

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILEZIONE DELLA SCHEDA Aedes 05/2000/bis**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza ed età di costruzione ed piani slalati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite analizzando le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (☐) indicano la possibilità di multicella: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (○) si deve scegliere in stampatello aggiungendo il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio.**  
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SORAPLUOGO. Il rilevatore riceve il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO.**  
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'esplicitamento del lavoro del rilevatore e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'iniziale dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano (testo del sopralluogo). La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartella generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati totali e dei catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

**Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). Denominazione edificio o acronimo: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

**Sezione 2 - Descrizione edificio.**  
Nei piani totali con interrotti indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotelo solo se praticabile. Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzo in cattive condizioni.

**Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni).**  
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrastrada al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrastrada al 2° livello (8B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi, e anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno ed la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o di acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura e) o miste vanno indicate, con modalità multicella, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo ai figli stessi piani

**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA**  
(Aedes 05/2000)bis Codice Richiesta

11254

00014060340000069

**SEZIONE 1 Identificazione edificio**

IDENTIFICATIVO SORAPLUOGO: 7-2-3 giorno mese anno  
Scheda n° 118-24 Scheda n° 145 Data 01/10/2019

Provincia: TERAMO  
Comune: PIETRACAMELA  
Frazione/Localtà: LA VILLA  
Indirizzo: GIUGLI DEL MONTE LEVANTE  
Particelle: 1751

Denominazione edificio o proprietario: BARTOLOMEO I MAIURAI

**SEZIONE 2 Descrizione edificio**

Dati metrici

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Costruzione e ristrutturazione (max 2)	Età	Uso - esposizione	Occupanti
1	2.50	50	1	1919	A	100 10 1
2	2.50-3.50	50 - 70	2	19 - 45	B	30-65%
3	3.50-5.0	70 - 100	3	46 - 61	C	< 30%
4	5.0 - 5.0	100 - 130	4	62 - 71	D	Non utilizz.
5	5.0 - 12	130 - 170	5	72 - 81	E	In costrz.
6		170 - 230	6	82 - 91	F	Non finito
7		230 - 300	7	92 - 01	G	Abbandon.
8		300 - 400	8	> 2002	H	Abbandon.

**SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)**

Strutture verticali	Strutture in muratura				Altre strutture			
	A	B	C	D	E	F	G	H
1 Non identificata								
2 Volte senza catene								
3 Volte con catene								
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice travetto, travi e voltine...)								
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio travetto, travi e travelloni...)								
6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.)								

**SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Componente strutturale - Danno presente	DANNO (1)				PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
	D4-D5	D2-D3	D1	Leggero	Nessuno	Demolizione	Costruzione o rafforzamento	Riparazione	Puntellatura	Trasferimento protezione passaggio
1 Strutture verticali										
2 Solai										
3 Scale										
4 Coperture										
5 Tamponature-tramezzi										
6 Danno persistente										

**SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti**

Tipo di danno	PRESENZA DANNO		PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI				
	A	B	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti.							
2 Caduta tegole, cornicioni.							
3 Caduta cornicioni, parapetti.							
4 Cadute altri oggetti interni o esterni							
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica							
6 Danno alla rete elettrica o del gas							

**SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO Indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti**

Causa potenziale	PERICOLO SU		PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI			
	Edificio	Via d'accesso	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi	Trasferimento e protezione passaggi	Trasferimento e protezione passaggi
1 Crolli o cadute da altre costruzioni						
2 Rotture di reti di distribuzione						

**SEZIONE 7 Terreno e fondazioni**

MORFOLOGIA DEL SITO: 1 Pendenza, 2 Pendenza forte, 3 Pendenza leggera, 4 Pianura

DISSESTI (in atto o temibili): Versanti incombenti, Terreno di fondazione

PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI: Assenti, Generati dal sisma, Acuiti dal sisma, Presenti

**SEZIONE 8 Giudizio di agibilità**

Valutazione del rischio

RISCHIO	STRUTTURALE ( Sez. 3 e 4 )			ESTERNO ( Sez. 6 )		GRUPPO ( Sez. 7 )	
	BASSO	ALTO	ALTO	BASSO	ALTO	BASSO	ALTO
BASSO CON PROVVEDIMENTI							

Esito di agibilità

Esito di agibilità	Occupanti
A Edificio AGIBILE	100 10 1
B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)	1 1 1
C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)	2 2 2
D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento	3 3 3
E Edificio INAGIBILE	4 4 4
F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1)	5 5 5

**SEZIONE 9 Altre osservazioni**

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: L'edificio murato in un angolo o manco di un appoggio su fondo la cui parte a valle denuncia problemi di drenaggio geologico con pericolo di cedimento dell'edificio più a valle che può non essere possibile colmare l'edificio oggetto della presente scheda.

Firma: [Firma]